

IL RISCATTO • DECIDE IL CAPITANO MATTONELLI

Il Cannara si rialza Valfabbrica, solo pali

1-0

CANNARA: Fasci 7, Lillocci 6,5, Mattonelli 7, Fuscagni 7, Di Croce 6, Raccichini 6 (21' st Brunacci s.v.), Brunetti 6,5 (36' st Ercolani s.v.), Pantaleoni 6, Ercolanoni 7,5, Mincigrucchi 6 (39' st Rufinelli s.v.), Casagrande 6,5. All. Roscini 6,5
 VALFABBRICA: Ceccagnoli 7, Soria 6, Locci 6, Pugnitopo 6 (1' st Torroni 6), Palmieri 6, Farinelli 6, Biagini 6,5, Auditore 6,5, Falcinelli 6 (27' st Tognaccini s.v.), Somma 6, Brunetti 6 (33' st Gregorace s.v.). All. Bevanati 6.
 ARBITRO: Giacomozzi 6,5 di Fermo (Centurino e Fraschetti di Perugia).
 RETI: 20' st Mattonelli (C).

di Riccardo Landi

CANNARA — Capitan Mattonelli guida la propria truppa ad una vittoria fondamentale nella corsa alla salvezza. Grazie alla rete della bandiera rossoblù, il Cannara ha la meglio su un Valfabbrica che colpisce due pali e si divora un'incredibile palla gol. La prima azione arriva all'11' quando Mincigrucchi riceve palla al limite dell'area e, dopo essersi liberato dalla marcatura, conclude in rete. Ceccagnoli para con qualche difficoltà. Dopo la conclusione di Lillocci (nella foto), il Valfabbrica ha una ghiotta occasione (26'). Sugli sviluppi di una punizione da tre quarti la palla arriva a Somma che, complice il mancato intervento dei difensori cannaresi, conclude a botta sicura. Con Fasci battuto la palla si stampa sull'incrocio dei pali. Il Valfabbrica è sugli scudi e al 35' sfiora ancora la marcatura. Auditore crossa al centro e Palmieri a pochi passi da Fasci scarica un destro potente. L'estremo difensore cannarese si tuffa sulla sua sinistra e compie il miracolo. Al rientro dagli



spogliatoi il Cannara tenta la via del goal con Mincigrucchi che conclude da fuori area. Ceccagnoli si rifugia in angolo. Al 20' i padroni di casa mettono a segno la rete decisiva. Il Cannara usufruisce di una punizione dai 25 metri. Brunetti tocca corto per Mattonelli che si accentra, conclude di destro e spedisce la palla in fondo al sacco. Sulla scia dell'entusiasmo è ancora il Cannara a rendersi pericoloso. Al 30' Brunetti riceve palla spalle alla porta e, dopo un controllo di petto, esegue una rovesciata stilisticamente perfetta. Ceccagnoli risponde con un intervento miracoloso. Al 32' la sfortuna sembra accanirsi con gli ospiti che colpiscono il secondo legno di giornata. Al termine di una concitata azione caratterizzata da ben quattro conclusioni, Tognaccini cerca la realizzazione ma la sfera colpisce il palo alla destra di Fasci. Scampato il pericolo, il Cannara si difende con ordine e va vicino al raddoppio al secondo dei 5 minuti di recupero. Casagrande si lancia in una fuga solitaria e cerca il pallonetto non inquadrando lo specchio della porta.

L'ANTICIPO

Nestor frenata dal Semonte

0-0

NESTOR: Marianeschi 7,5, Mencarini 6, Ciani 6, Tinti 6, Arcangeli 6, Corboli 5,5, Bizzarri 6,5 (29' st Orlandi), Buratta 6,5, Mancini 6,5, De Vito 5,5 (31' st Caggiano sv), Fabri 5,5. All. Vicarelli 5,5.

SEMONTE: Vincenti 6, Cesaroni 5,5, Cerbella F. (29' st Ficola sv), Passeri 6, Notari 6, Mattioli 6,5, Giammaroli 5,5, Gnagnani 6,5 (39' st Filipponi sv), Cerbella L. 6,5, Pannetta 5,5 (15' st Tresoldi 6), Pascolini 6. All. Mengoni 6.
 Arbitro: Stentella di Termini 6.

A CAMPITELLO • DUE LEGNI SALVANO LA CAPOLISTA CHE FATICA A RENDERSI PERICOLOSA

Il Ponte rischia

0-0

CAMPITELLO: Santucci 7, Centonze 6,5, Barbarera 6,5, Donati 6 (5' st. Troili s.v.), Bordoni 6,5, Frezza 6,5, Bechi 7 (45' st. Pistilli s.v.), Camilletti 7,5, Fausti 6,5, Prosperini 6, Marchignani 6,5. All. Favilla 6,5.
 PONTEVECCHIO: Cordellini 7, Testamigna 7, Fatone 6, Nofri 6, Ferri 6,5, Cecchini 6, Coresi 7, Arcioni 6,5, Marri 6, Bartoccini 7, Magionami 7. All. Franceschini 6,5.

Arbitro: Paoletti di Foligno 6,5.

di Luca Pelusi

CAMPITELLO — Un risultato a reti inviolate che però non ha deluso il folto pubblico presente a Campitello. Soprattutto nella prima frazione della gara le due compagini si sono affrontate a viso aperto dando vita quindi ad un incontro emozionante e pieno di cambiamenti di fronte che hanno reso il risultato sempre in bilico.

Il Campitello non ha affatto demeritato di fronte alla capolista prendendo anche due pali, dal canto suo la compagine di Franceschini ha risposto colpo su colpo soprattutto con le punizioni di Coresi. Al 13' Campitello pericoloso con Camilletti che in area tira, sulla respinta ci riprova trovando però il palo ad opporsi al suo tiro.

Tra il 20' ed il 25' Pontevecchio pericolosa prima con Coresi e poi con Marri: entrambe le conclusioni disinnescate da Santucci. Al 34' altra azione da brivido



nell'area ospite: Fausti si incunea, serve Prosperini che fa partire la gran botta che colpisce in pieno il palo. Al 36' Bartoccini pesca Marri che da sotto misura si fa parare il tiro da Santucci. Allo scadere della prima

frazione Bartoccini viaggia sulla sinistra, cross per Magionami che non arriva per un soffio. La ripresa inizia con ritmo più blando, per le energie spese dalle due formazioni nel primo tempo.

Al 10' però la gara ha di nuovo un sussulto: calcio di punizione di Coresi, Santucci si oppone in angolo. Dieci minuti dopo risponde il Campitello con Bechi che tira una rasoiata sulla quale Cordellini compie un miracolo. Al 36' ancora una punizione di Coresi mette in evidenza Santucci che dice ancora di no con un gran intervento. Ultima azione è per gli ospiti al 42' con Magionami che indirizza una gran botta che però termina alta sopra la traversa.

Un pareggio giusto che permette al Campitello di salire in classifica ed alla Pontevecchio di confermare il primato. Anche se la capolista rossoverde, stavolta, ha rischiato davvero grosso.

LE INTERVISTE

«Risultato accettabile»

CAMPITELLO — Con il volto soddisfatto mister Favilla: «Bella partita giocata bene da entrambi, devo fare un plauso alla mia squadra che a tratti hanno messo in seria difficoltà la capolista. Avevamo in campo dei giovani che si sono comportati molto bene, la nostra scommessa va quindi avanti». Due rapide battute da parte di mister Franceschini (nella foto): «Il risultato è giusto, bel primo tempo e qualche sbavatura nel secondo, l'importante è prendere punti».

CON IL GABELLETTA

Il Nocera limita i danni

0-0

GABELLETTA: Colasanti 6,5, Fortunati 6, Sulla 6, Tientcheu 6 (22' st Rampiconi 6), Costantini 6, Sunea 6, Nori 6, Sacconi 6, Baldelli 6 (30' st Burla sv), Guernier 6,5, Ceccarelli 6 (40' st Ioppolo sv). A disp. Santarsiero, Ianu, Pallottini, Bassetti. All. Famoso 6
 NOCERA: Gaudino 6,5, Sto 6, Pobega 6, Bianchi 6, Chiasso 6,5, Casciola 6, Bricca 6 (20' st Bensi 6), Gaggiotti 6, Valli 7, Galassi 6, Pacitto 6 (22' st Santioni sv). A disp. Battistelli, Cernicchi, Langella, Hoxha, Pompei. All. Genovasi 6
 Arbitro: Pannacci di Gubbio 6

TERNI — Non è più il Nocera di un tempo. Si vede che la squadra di Carmelo Genovasi sarà costretta da qui alla fine del campionato a vivacchiare, con difficoltà anche per raggiungere il traguardo dei play off. I rinforzi arrivati nelle scorse settimane a sostituire i giocatori che hanno lasciato la maglia rosso-blu sono di ben altra caratura, anche se da parte di elementi come Bricca e Pacitto va apprezzato l'impegno e la voglia di inserirsi il più in fretta possibile nel gruppo. Il Gabelletta dal canto suo aspetta solo di avere nelle migliori condizioni gli ultimi arrivati, Burla e Ioppolo e poi è logico ritenere che possa esserci un salto di qualità. Entrambe sono in fase evolutiva e la partita ha messo in evidenza infatti una certa difficoltà a trovare una propria identità, con il Nocera protagonista nella prima parte della gara con le incursioni di Valli, che però non ha mai trovato lo sbocco per impegnare seriamente Colasanti. Il Gabelletta aveva anche superato il portiere Gaudino, con una punizione di Ceccarelli, ma sulla linea di porta è stato Sto a ribattere ed a tenere quindi inviolata la porta. Alla fine è arrivato un pareggio giusto e che non ha annoiato.

BEL MATCH • BASTIA DOMINA I PRIMI MINUTI E MANDA A SEGNO IL BOMBER. POI IL RISCATTO DEI PADRONI DI CASA

Cioci non piega il Massa

1-1

MASSA MARTANA: Carletti 7, Trombettoni 6,5, Masci 6,5, Carli 7, Dell'Isola 6 (20' pt Nulli 6,5), Gramaccioni 7, Faiola 7, Bordichini 7, Fonzoli 6,5 (31' st Tavoloni 6), Federici 6,5 (37' st Caroli ng), Luka 7. All.: Trippini 6,5

BASTIA: Tajolini 5,5, Marchi 6,5, Belcastro 6,5, Romoli 6,5, Scarcella 6 (15' st Brunelli 6,5), Panzolini 6, Frenguelli 6, Vantaggi 6 (15' st Woume 6), Battistelli 6,5, Cioci 6,5, Biagini 6,5 (23' st Ricciarelli 6). All. Tobia 6.

Reti: 18' pt Cioci rig., 7' st Luka
 Arbitro: Magrini di Città di Castello 6,5.

MASSA MARTANA — Anche contro il Bastia il Massa Martana di Otello Trippini esce indenne e porta a no-

ve gare consecutive l propria imbattibilità. Certo, dopo il vantaggio bastio- lismo firmato dal solito Cioci, stavolta a segno dagli undici metri, in casa Massa Martana si è temuto il peggio, ma Gramaccioni e soci non si sono disuniti ed hanno riacciuffato con merito il risultato di parità. Purtroppo con il buon punto ottenuto i rossoblù del presidente Gentili arriva anche la tegola del grave infortunio occorso a Dell'Isola al 20' della prima frazione: per il giovane mancino frattura scomposta di tibia e perone. Massa Martana con il lutto al braccio per la morte, nell'esplosione di Campello del fratello di un tecnico del settore giovanile rossoblù. Insomma tanti ingredienti non certo positivi. Se poi mettiamo che al 13' Trombettoni atterra Biagini e l'arbitro decreta il rigore che poi

Cioci trasforma il buio incombe su Massa. Però i locali hanno un'ottima reazione e tengono botta alle folate offensive ospiti con Cioci che al 37' impegna Carletti. Vicino allo scadere la prima volta del Massa dalle parti di Tajolini con botta di Carli su punizione deviata in corner, ma un minuto più tardi Panzolini sfiora il raddoppio: botta anche per lui da calcio piazzato, Carletti devia sul palo. La ripresa è tutta un'altra storia. Il Massa Martana cresce: quando Tajolini esce a vuoto e Luka può depositare in rete il gol del pari, la bilancia si sposta a favore dei padroni di casa. Il numero uno biancorosso però si riscatta dicendo no alle pericolosissime conclusioni di Luka, Federici e Bordichini.